

Esecuzioni Immobiliari: pagamento contributo pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche. Criticità e novità

a cura di Franco Confalonieri – Francesca Oltolini – Davide Valla

Studio Custodi Lodi

Ad ormai due anni dall'entrata in vigore, dopo l'utilizzo continuativo del sistema, abbiamo rivisto passo – passo le modalità operative per il pagamento telematico dei diritti per la pubblicazione degli avvisi di vendita sul **Portale delle Vendite Pubbliche** e provvediamo, a beneficio dei lettori, a dare conto delle persistenti **criticità del sistema** e delle **positive novità riscontrate** (e probabilmente non da tutti colte) ad aggiornamento di quanto da noi scritto in un articolo pubblicato sui siti del circuito www.ateneoweb.com ⁽¹⁾ nel febbraio 2018.

Pubblicità obbligatoria sul PVP

Ricordiamo che, a partire dal 19 febbraio 2018, per effetto della modifica dell'art. 490 c.p.c. ⁽²⁾, la pubblicità degli avvisi di vendita degli immobili deve essere **obbligatoriamente** effettuata mediante pubblicazione sul "Portale delle vendite pubbliche" all'interno di un'area del sito del Ministero della giustizia (attualmente all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it>). ⁽³⁾

La pubblicazione dell'avviso sul sito <https://pvp.giustizia.it> avviene a seguito del pagamento del Contributo di € 100,00 richiesto per ogni singolo lotto e comprovato dall'allegazione della relativa ricevuta. ⁽⁴⁾

Le conseguenze della omessa pubblicità sul portale delle vendite pubbliche sono molto pesanti e comportano l'impossibilità di procedere alla vendita. Il difetto di attuazione della pubblicità, o un suo vizio, determina la nullità (da far valere con l'opposizione agli atti esecutivi di cui all'art. 617 del c.p.c.) dell'atto esecutivo, al quale la pubblicità si riferisce. La mancata effettuazione nei termini della pubblicità sul P.V.P. è causa di estinzione del processo esecutivo. ⁽⁵⁾

¹ <https://www.ateneoweb.com/speciale-esecuzioni-immobiliari.html>

² il 20.01.2018 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.16 il Provvedimento del Direttore generale per i sistemi informativi automatizzati di adozione delle specifiche tecniche relative al Portale delle vendite pubbliche, con la conseguenza dell'entrata in vigore della modifica dell'art. 490 c.p.c. a partire dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione e pertanto dal 19.02.2018

³ Art. 490 c.p.c. (*Pubblicità degli avvisi*) -*Quando la legge dispone che di un atto esecutivo sia data pubblica notizia, un avviso contenente tutti i dati, che possono interessare il pubblico, deve essere inserito sul portale del Ministero della giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche"*

⁴ Art. 18 bis DPR 30/05/2002, n. 115 (T.U. Spese di giustizia) - Pubblicità sul portale delle vendite pubbliche *"Per la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche di ciascun atto esecutivo per il quale la legge dispone che sia data pubblica notizia e che riguarda beni immobili o mobili registrati, è dovuto un contributo per la pubblicazione dell'importo di euro 100 a carico del creditore procedente. Quando la vendita è disposta in più lotti, il contributo per la pubblicazione è dovuto per ciascuno di essi. – omissis - Quando la parte è stata ammessa al patrocinio a spese dello Stato, il contributo per la pubblicazione è prenotato a debito"*

⁵ Art. 631 bis c.p.c. *"Se la pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche non è effettuata nel termine stabilito dal giudice per causa imputabile al creditore pignorante o al creditore intervenuto munito di titolo esecutivo, il giudice dichiara con ordinanza l'estinzione del processo esecutivo e si applicano le disposizioni di cui all'articolo 630, secondo e terzo comma."*

Naturalmente, prima di effettuare il pagamento dei diritti, occorre verificare che il Creditore precedente abbia versato il fondo spese e che non vi siano insoluti per aste precedenti o altri problemi che rendano impossibile la pubblicazione, in quanto il versamento dei diritti non è generico, ma riferito alla singola procedura esecutiva, e la richiesta di rimborso (unica procedura di rimedio in caso di errore) non verrà probabilmente esaudita in tempi brevi.

Revisione dei passi necessari e novità

L'uso quotidiano della procedura ci porta a constatare con dispiacere che, a distanza di due anni, ancora non si è riusciti a porre rimedio alle principali **criticità del sistema** (già più volte evidenziate non solo da noi) e che effettuare il pagamento dei diritti per la pubblicità sul pvp per il Professionista risulta laborioso e dispendioso in termini di tempo.

Ancora oggi registriamo (pur con il miglioramento della rete internet e l'accesso da parte di un numero elevato di utenti al sistema di trasmissione con fibra ottica) **lentezza nella navigazione** del sito sito <https://pvp.giustizia.it> e complessità del sistema.

Capita a volte di arrivare alla fine dell'intero processo, di sbagliare o essere bloccati dal sistema, con la conseguenza di dover ricominciare da capo, il tutto con una notevole perdita di tempo perché non è possibile modificare una richiesta di pagamento, ma solo cancellarla.

Inoltre i tempi concessi dal sistema per l'inserimento dei dati sono abbastanza ridotti, con la conseguenza che se, per qualsiasi ragione, il processo non viene completato in tali tempi non vi è la possibilità di concludere la pratica (che andrà successivamente annullata) e occorre ricominciare da capo. L'inserimento della pratica e il suo pagamento devono avvenire contestualmente ed il tempo di inattività concesso è ridotto.

Possiamo pertanto affermare, in relazione alla procedura relativa al pagamento del contributo di pubblicazione, che i tempi per completare l'operazione rimangono un'incognita e talvolta portare a termine la pratica è davvero un'impresa (specialmente nei momenti di maggior traffico).

Suggerimenti di implementazione del sistema.

Mancano all'interno del sistema funzioni che permettano il **salvataggio intermedio o finale** di quanto si sta inserendo ed il **recupero dei dati, con la possibilità di modifica o integrazione**.

Costituirebbe inoltre un risparmio di tempo la possibilità di recuperare una precedente pratica e poterla utilizzare per una nuova pubblicazione oppure addirittura avere i campi pre-compilati per la nuova pubblicazione. In tale modo spesso, per completare la pratica successiva, sarebbe sufficiente inserire i soli due dati che caratterizzano il nuovo pagamento: il numero dell'RGE (ed eventualmente del lotto) nel campo causale e poi l'IBAN del conto di addebito ⁽⁶⁾

La cosa positiva non del sistema ma **in genere dei browser è che molti permettono una memorizzazione dei dati** nei singoli campi. ⁽⁷⁾

Rileviamo peraltro anche due **novità positive**:

⁶ ma solo se lo stesso è effettuato con addebito sul conto acceso a nome della procedura; se viceversa l'addebito è sul conto del Professionista non servirebbe neppure cambiare tale dato.

⁷ e pertanto, per i dati ricorrenti ad esempio: i valori da inserire nella sezione "Dati opzionali pagatore" è possibile recuperarli, senza doverli ridigitare, semplicemente con uno o due click su ogni singolo campo.

1. nell'inserimento dati, con modifica di alcune schermate che hanno portato ad accorpamento e riduzione di maschere;
2. nel sistema dei pagamenti, che permette ora di utilizzare, alternativamente, una di queste tre comode funzionalità:
 - a) la possibilità di effettuare pagamenti multipli (**causali multiple di pagamento**)
 - b) la possibilità di effettuare l'**addebito sul conto corrente**
 - c) la possibilità di utilizzare **altri sistemi di pagamento**.

Approfondiamo il tema relativo ai **pagamenti multipli**, che possono permettere un significativo risparmio di tempo.

L'utilizzo del sistema relativo ai **pagamenti multipli** permette di pagare in unica soluzione tutti i contributi dovuti per più pubblicazioni (sia relativi a più lotti della stessa procedura che relativi a lotti di diverse procedure).

La scelta di utilizzare il sistema di pagamento multiplo comporta queste conseguenze:

1. Addebito diretto sul conto della procedura (possibilità praticabile solo in caso di pubblicità da effettuare su più lotti della stessa procedura)
2. Addebito sul conto del professionista (possibilità da utilizzare in caso di pubblicità da effettuare su lotti appartenenti a procedure diverse). In questo caso il Professionista dovrà utilizzare una propria carta di credito o di debito o altra modalità di pagamento con addebito sui propri conti e dovrà poi perdere ulteriore tempo per il recupero dei fondi anticipati per ogni singola procedura.

Da un punto di vista operativo, dopo aver inserito i dati per la prima Richiesta di pagamento telematico, che viene completata con il tasto

Aggiungi al carrello

non bisogna passare al pagamento ma cliccare su **+ Nuova Richiesta di pagamento** ed inserire i dati per la pubblicazione dell'ulteriore lotto e così via per tutti i lotti per i quali si vuole effettuare il pagamento del Contributo di pubblicazione sul pvp.

Dopo avere completato gli inserimenti troveremo una schermata che riepiloga i "Pagamenti telematici" e riporterà l'importo totale da versare. Una volta terminati gli inserimenti

occorrerà pertanto cliccare sul tasto

Effettua il pagamento

che ci indirizzerà sul sistema PagoPA

Passiamo ora ad illustrare la **novità dell'estensione del pagamento del contributo con addebito diretto sul conto**.



Benvenuto nel sistema di pagamento della Pubblica
Amministrazione italiana: pagoPA



[Non hai SPID? Scopri di più](#)



Possiamo accedere al sistema utilizzando lo SPID o la propria chiavetta o la smart card per la firma digitalizzata.

Vengono proposte 3 differenti modalità di pagamento:

Come vuoi pagare?



Carta di credito/debito



Conto corrente



Altri metodi di pagamento

Scegliamo la possibilità di effettuare l'**addebito sul conto corrente**, che per molti Professionisti costituisce una novità.

Tale modalità di pagamento era presente nel sistema sin dal suo avvio, ma era limitata a soli 9 Istituti di Credito, con la conseguenza che il Professionista, nel caso in cui i fondi della procedura non fossero depositati in uno di tali Istituti, per il pagamento del Contributo, doveva obbligatoriamente provvedere mediante **addebito su un proprio conto** o utilizzando ulteriori mezzi di pagamento (in genere carte di credito o carte pre-pagate) intestate a lui.

Come detto, questo comporta l'accumulo di crediti nei confronti della procedura e perdita di tempo per il recupero degli anticipi.

La novità positiva a distanza di due anni è che la possibilità di addebito sul conto (della procedura o del Professionista), è stata ormai praticamente estesa a tutti gli Istituti di Credito **(in modo diretto o indiretto)** ⁽⁸⁾

L'accesso **diretto** viene effettuato dai Professionisti che possono utilizzare uno seguenti 4 soggetti, aderenti a PagoPA, che hanno sviluppato il servizio:

1. UNICREDIT
2. Iconto (sistema Infocamere)
3. INTESA SANPAOLO
4. Banca Popolare di Sondrio

Gli oneri sono diversi per ogni servizio e sono chiaramente indicati.

Esiste però anche possibilità di accesso **indiretto**, che abbiamo trovato testando il sistema, che consiste nell'utilizzare il servizio sviluppato da uno dei quattro soggetti di cui sopra.

Entrambe le possibilità sono state sviluppate da INTESA SANPAOLO.

La **prima possibilità** è l'utilizzo del sistema masterpass o mastercard
Scegliendo questo operatore

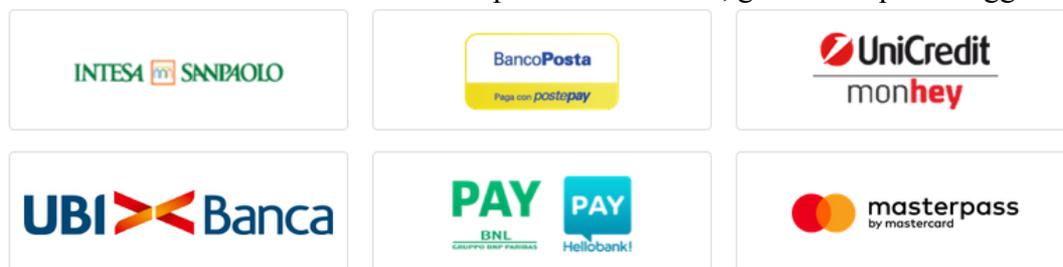
INTESA  SANPAOLO

Masterpass



Commissione max 1,00 €

viene dato l'accesso al sistema masterpass o mastercard, gestito da questi soggetti:



⁸ In pratica hanno la possibilità di accedere al servizio tutti i Professionisti che hanno un rapporto con un Prestatore di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti a “**pagoPA**”, la **modalità standardizzata per effettuare** i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione. Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito o sull'applicazione mobile dell'Ente o attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio le agenzie di banca, gli home banking, gli sportelli ATM, i punti vendita SISAL, Lottomatica e Banca 5 e presso gli uffici postali.

La **seconda possibilità** è l'utilizzo del sistema MyBank

INTESA  SANPAOLO

MyBank

Commissione max **0,50 €**

Scegliendo questo operatore è possibile inserire il nome della propria banca o scegliere nell'elenco a tendina.

INTESA  SANPAOLO

SELEZIONA LA TUA BANCA:

Scrivi il nome della tua banca:

[PROCEDI](#) [Annulla Transazione](#)



Naturalmente il Professionista deve accertarsi presso il proprio Istituto di Credito di avere attivato il servizio, con possibilità di prelievo dal conto. Altrimenti verrà rifiutato dal sistema.

Attenzione

 • *Funzione MyBank non attiva. (YBW-002)*

A seguito del pagamento il sistema rilascia tante ricevute quanti sono i contributi che sono stati pagati e sarà possibile allegare ad ogni richiesta di pubblicazione la relativa ricevuta.

Versione oggetto: 6.2.0

DATI VERSAMENTO

Importo totale versato: 100.00

Identificativo versamento: 57E000IFPV6HMMTKTHWS52LMED5I6WKI3HS

Importo: 100.00

Commissioni applicate:

Data: 24/01/2020

Causale: /RFB/57E000IFPV6HMMTKTHWS52LMED5I6WKI3HS/100.00/TXT/Pubblicazione dell'avviso di vendita sul portale vendite giudiziarie - RGE 65/19

Esito: ACTC:Pagato

A questo punto si può procedere al caricamento dell'avviso di vendita sul PVP.
Buon lavoro!

Se vuoi condividere i tuoi articoli, le sentenze, le istruzioni o gli strumenti adottati nel tuo tribunale in tema di esecuzioni immobiliari o se hai bisogno di aiuto per gestire le tue pratiche relative alle esecuzioni immobiliari Contattaci o chiedici un preventivo scrivendo a esecuzioni@ateneoweb.com